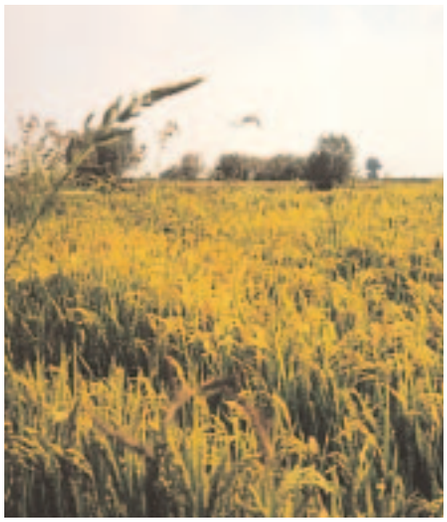

# IN CRESCITA IL MERCATO DEI FERTILIZZANTI

**Con riferimento al 2004, i dati Istat forniscono,in estrema sintesi, un +2,8% che infonde** un cauto ottimismo. Prosegue l'impegno dell'industria e delle istituzioni contro le truffe

L'Associazione nazionale dei produttori di fertilizzanti, che fa parte di Federchimica, e l'Osservatorio nazionale permanente per i fertilizzanti della Società Italiana per la Scienza del suolo, hanno presentato i dati ISTAT di consumo di questi prodotti nel 2004. I risultati delle rilevazioni dell'Istituto di statistica consentono di affermare che anche nello scorso anno è continuata la crescita della distribuzione di concimi, ammendanti e correttivi). Rispetto all'anno precedente si registra un incremento di 140 mila t (+2,8%) dei formulati distribuiti, saliti da 5,22 a 5,36 milioni di t. L'immissione al consumo dei concimi aumenta di 70 mila t (+1,8%) e quella degli ammendanti di 60 mila t (+6,5%), mentre la distribuzione dei correttivi, pur crescendo notevolmente dal punto di vista percentuale (+27,4%) in termini assoluti, raggiunge a malapena le 6.500 t. Sono stati rilevati anche i fertilizzanti consentiti in agricoltura biologica, che passano da 610 mila a 670 mila t (+60 mila t, pari a +9,9%). Considerando l'insieme dei fertilizzanti, gli elementi nutritivi in essi contenuti aumentano da 2,5 a 2,6 milioni di t (pari a +4,1%) con un lieve incremento delle concentrazioni medie dei nutrienti. Se si considera il periodo 1998-2004 si evidenzia che:

- i fertilizzanti, in complesso, crescono da 4,46 a 5,36 milioni di t, con un aumento pari a +20,2%;
- i concimi registrano un lieve incremento, passando da 4,16 a 4,29 milioni di t +3%);
- la distribuzione degli ammendanti, che raggiunge l'apice nel 2004 a seguito di un significativo aumento degli operatori rilevati, sale da 270 mila a 1,04 milioni di t, con un incremento relativo del +285,2%;
- i correttivi passano da 280 a 300 mila t (+7,1%).

In particolare, la distribuzione dei concimi presenta un lieve aumento dei formulati minerali semplici (+80 mila t, pari a +3,9%), che compensa il calo dei prodotti minerali composti (-40 mila t, pari a -2,5%); l'incremento dei formulati organici (+80 mila t, pari a +35,3%) supera largamente la diminuzione di quelli organo-minerali (-20 mila t, pari a -4,2%).

## L'influenza della politica agricola comunitaria

Il presidente di Assofertilizzanti Narciso Salvo di Pietraganzili, ha sottolineato che: “il lieve incremento della distribuzione dei concimi rilevato può essere suddiviso in un andamento sicuramente positivo della prima metà del 2004, cui è seguito un crollo delle consegne durante l'autunno, periodo nel quale gli agricoltori hanno provato a confrontarsi con le regole della nuova Politica Agricola Comunitaria. I fertilizzanti tipici utilizzati per le concimazioni autunnali hanno subito un crollo come dimostrano i dati doganali di importazione del fosfato biammonico (-82.000 t rispetto al 2003), a fronte anche di un drastico calo delle superfici a grano duro nell'autunno 2004”. Assofertilizzanti - ha proseguito il presidente - “nota con interesse la crescita registrata dell'utilizzo di sostanza organica sottoforma di concimi organici e ammendanti. La dinamica distributiva dei fertilizzanti risulta quindi coerente con le tendenze attuali che mirano a sviluppare l'impiego di ammendanti e concimi organici per massimizzare i recuperi e restituire fertilità organica ai terreni. Tuttavia su questo aspetto è elevato il rischio di fenomeni impropri di smaltimenti non autorizzati e l'impegno dell'Associazione e delle Istituzioni è focalizzato a evitare che, attraverso l'attività agricola, avvengano tali illeciti”.